

# Foglio della Comunità Cattolica di Miane

17 ottobre 2021 – 29<sup>a</sup> domenica del tempo ordinario

*Il servizio nella Comunità cristiana e per il bene comune  
è la forma che più ci avvicina allo stile di vita e alla Parola di  
Gesù.*

*Vuoi compiere un servizio per la Comunità?*

## dal vangelo secondo Marco



Si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, dicendogli: "Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo". Egli disse loro: "Che cosa volete che faccia per voi?". Gli risposero: "Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra". Gesù disse loro: "Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?". Gli risposero: "Lo possiamo". E Gesù disse loro: "Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato". Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a sdegnarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: "Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuol diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà servo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti".

### Meditiamo la Parola perché illumini il nostro cammino

Il Vangelo di oggi propone l'insegnamento di Gesù sul "potere" nell'ambito della comunità cristiana. Occasione e motivo di questo insegnamento è la richiesta di Giacomo e Giovanni. E' una vera e propria richiesta di potere, che è in linea con l'idea che i due e gli altri apostoli si erano fatti di Gesù prima che la sua morte in croce mandasse deludesse le loro aspettative. E quale idea si erano fatti di Gesù gli apostoli? Che cosa si aspettavano da lui? Prima della loro crisi provocata dalla '97532crocifissione i discepoli erano convinti che Gesù fosse il Messia guerriero atteso dal popolo; il Messia che avrebbe guidato il popolo in una lotta armata di liberazione contro i Romani. un Messia politico, un condottiero che, dopo aver liberato Israele dal giogo romano, avrebbe restaurato il regno di Davide, un regno governato secondo la legge di Dio. Fatte queste precisazioni riusciamo a comprendere il senso della richiesta di Giacomo e di Giovanni: avere una grossa fetta di potere quando questo regno sarebbe stato instaurato. Essi, dunque, non avevano compreso nulla di quello che Gesù aveva annunciato sulla sua missione e sulla fine che lo attendeva e, ancora meno, del suo insegnamento. Essi continuavano a inseguire le loro aspettative di potere politico e nazionalistico. La risposta di Gesù stronca sul nascere la loro richiesta. Dice infatti: *<Voi non vi rendete conto di quello che mi chiedete!>*. Sì, non si rendono conto di quello che chiedono proprio perché non hanno capito niente di Gesù, del suo messaggio, del suo compito. Ma non era stato proprio Gesù a

dire ai discepoli: *<Chiedete e vi sarà dato?>*. Quando anche noi chiediamo, a chi chiediamo in realtà? Chiediamo aiuto a Dio o all'idea che ci siamo fatti di Lui? Anche Giacomo e Giovanni si erano fatti un'idea di Gesù e sulla base della loro idea avevano fatto la loro richiesta. Penso che molte delusioni e abbandoni dell'esperienza cristiana, della fede, siano il risultato delle immagini distorte che abbiamo di Dio o che sono state propagandate su Dio e che nulla hanno a che vedere col Vangelo. Ci rivolgiamo a un dio che esiste solo nella nostra mente. Ecco, allora, un primo aspetto sul quale siamo invitati a riflettere: Quale idea o immagine ho di Dio? Corrisponde a quella annunciata da Gesù? E quale immagine mi sono fatto di Gesù?

Ritorniamo al brano del Vangelo. L'indicazione di Gesù è chiara: nessuna forma di potere può essere perseguita per chi lo vuole seguire. Chi vive l'esperienza del dolore e dell'amarezza affettiva e viene immerso nella sofferenza - è questo il senso delle immagini *<bere il calice e ricevere il battesimo>* - come conseguenza della fedeltà a Gesù e alla sua Parola, non può cercare alcuna forma di potere né sulle persone né sul messaggio che annuncia. Il potere imbastardisce la coscienza e rende il cuore duro; il potere può costruire una religione, una chiesa, una setta, una banca, un governo, ma non la fede in Cristo. E molte vicende della storia della chiesa, anche oggi, insegnano. E allora? Allora ecco arrivare l'insegnamento di Gesù, che rivolto ai discepoli dice: *<Voi sapete che coloro i quali sono considerati governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così, ma chi vorrà diventare grande tra voi sarà vostro servitore>*. E questo sull'esempio di Gesù stesso il quale *<non è venuto per essere servito, ma per servire fino a dare la sua vita per molti>*.

Con questo insegnamento di Gesù ci viene dato un criterio fondamentale per valutare l'autenticità dell'esperienza cristiana e della fede: il criterio è quello del servizio fatto alla Comunità. ai poveri, perché realizzino ciò che è bene per la loro vita. Il servizio fatto nel nome di Gesù è fare quello che in una determinata situazione è realmente bene per una persona o per una famiglia o per una comunità. E come si può fare il bene di altre persone senza danneggiarle e senza limitarsi a pregare per loro? La risposta ci viene, ancora una volta, dalla vita di Gesù e può essere così formulata: se vuoi essere al servizio del bene reale delle persone e nella Comunità, devi educarti all'attenzione, all'ascolto, al confronto con chi già svolge un servizio; allenarti all'accoglienza delle persone e delle loro situazioni di vita per intervenire e migliorare, per quanto ti è possibile, quelle situazioni. Il servizio autentico è sempre intelligente e motivato, attento alla realtà, mai autoreferenziale. Non sono io che decido ciò che è bene, ma la situazione reale, il bisogno concreto. E' l'unico modo proposto da Gesù per aiutare le persone nel loro cammino di liberazione, di crescita, di formazione. Il servizio consapevole, motivato fatto nel nome di Gesù, è esperienza tipicamente cristiana che trasforma il potere in autorità. E la parola autorità richiama l'atteggiamento di chi fa crescere le persone nella vita. Non abbiamo bisogno di chi vuole fare un servizio "per conto suo perché non è mai d'accordo con gli altri". I narcisisti, individuali e di gruppo è bene stiano a casa loro.

# Celebriamo l'Eucaristia



perché Gesù ha detto: "fate questo in memoria di me"

## Sabato 16 – 29 ^ Domenica del tempo Ordinario

Ore 18.30: +Bortolini Lorenzo Mario ann. +Terrin Teresa ann. +Casagrande Marina +Pillon Modesto +Agnolazza Letizia e De Conto Mariano +Moret Marina e Zulian Domenico +Da Ruos Giancarlo +def.ti famiglia Lupato

## Domenica 17 – 29 ^ Domenica del tempo Ordinario

Presiede la Liturgia p. Livio

Ore 10.30: +Zeffiro Ulisse, Clelia, Gianni ann. +Bortolini Giuseppe (Miazzo) ann. +Gugel Candido ann. +Stefani Angelica ann. e familiari +Stefani Angelica ann., Bortolini Bortolo, Maria, Desiderio +Francescon Adosolina +Vettoretti Giovanna +Vian Palmira +Morona Luigi +De Biasi Giacobbe, Antonietta, Angelina +Vian Carmelo

Ore 15.00: momento di preghiera con le famiglie della formazione cristiana.

Martedì 19 – cappella beata Mastena

Ore 18.00: +Rechia Guido ann. +Frezza Antonio e Morona Maria

Giovedì 21 – cappella beta Mastena

Ore 18.00: Rossetto Eugenio, Marco e Mellere Adelma

## Sabato 23 – 30 ^ Domenica del tempo Ordinario

Ore 18.30: +De Mori Paolo ann. e Domenica +Bortolini Desiderio ann. e Maria +Rechia Antonio ann. +Stefani Francesco e Mazzariol Regina +Cesca Maria Luisa e Saccoletto Angelo e Antonio +Casagrande Filomena +Pierdonà Elsa e De Biasi Ernesto +Francesco

## Domenica 24 – 30 ^ Domenica del tempo Ordinario

Presiede la Liturgia p. Livio

Ore 10.30: +Rechia Gianni ann. +Bortolini Vittorio e Bertoli Rosalia +Rossetto Antonio, Angelo e Zulian Teresa +Pizzol don Marco +Carrer Maria +Scieli Lucio e Giuseppe e Bortolotta Filippa +Rechia Abele e Maria

# Avvisi della settimana

## SCUOLA BIBLICA

E' ripresa la scuola biblica con due possibilità: 1. dalle ore 17.00 alle 18.30; 2. dalle ore 20.30 alle 22.00, nella canonica di Miane. Avrà cadenza quindicinale. Prossimo incontro martedì 19.10. Tema di quest'anno: **i dieci comandamenti**. Prossimo incontro: martedì 19, ore 17.00-18.30 e 20.30-22.00. La scuola biblica si farà anche martedì 2 Novembre sempre alle 17.-18.30 e 20.30-22.

## INCONTRI LAUDATO SI

Riprendiamo anche gli incontri sulla **LAUDATO SI**, interrotti per il covid. Luogo: Antico refettorio dell'Abbazia di Follina - Orario 20.30 - 22.00 - Guida gli incontri il dott. Lorenzo Biagi. I primi tre incontri hanno cadenza settimanale: **lunedì 18 - 25 ottobre**.

## PER I BAMBINI DI HAITI

L'ultimo terremoto di Haiti ha provocato oltre 1.300 morti e ingentissimi danni. E' seguito un tornado che ha peggiorato la situazione. Migliaia di bambini attendono aiuto. Da Ottobre a Dicembre raccoglieremo offerte in denaro che si possono consegnare in ufficio il mercoledì mattina o mettere nella colonnina all'altare di S. Antonio dove ci anche sono libri in vendita per questa iniziativa. Finora sono stati raccolti € 339.

## CORO CODE DI BOSCO

**Sabato 23/10**, nella chiesa parrocchiale a Miane, ci sarà il coro "Code di Bosco", che era stato previsto per l'anniversario del Carmine e sospeso per il covid. Con questa e altre iniziative, in sicurezza, desideriamo ricominciare a trovarci assieme anche per momenti di allegria e serenità perché ne abbiamo bisogno. In chiesa ci saranno a disposizione circa 180 posti. E' obbligatoria la mascherina. Entrata solo per il portone centrale. **PARTECIPATE!** E' un momento di comunità, di serena distensione, di allegria. Obbligo di sola mascherina. I posti in chiesa sono 120 e distanziati secondo norma.

## PROCESSIONE 1 NOVEMBRE

Lunedì 1 novembre, festa dei santi, possiamo svolgere la processione dalla chiesa parrocchiale al cimitero. Alle ore 14.30 ci sarà la preghiera dei vesperi in memoria dei defunti e poi si avvierà la processione. Dovendo rispettare il distanziamento e per questo la processione sarà formata da tre file: ai lati della strada e al centro. Sarà aperta dai ragazzi/e del catechismo. Obbligo delle mascherine. Nelle entrate del cimitero si raccoglieranno offerte libere per aiutare i bambini di Haiti soprattutto quelli rimasti orfani e quelli che hanno bisogno di cure mediche.

### Le vostre offerte per la Comunità:

Offerte di mercoledì 13: Sottoscrizioni funerali Da Ruos € 140 e Vian: € 300. In memoria di Da Ruos Giancarlo: € 300 per il Carmine. In memoria Vian Carmelo € 150. Offerte per la chiesa di Miane: € 24+14+4+2+2. Per il Carmine: € 500. (Sottoscrizione Bedin Giovanni 6.11.20: 230 per il Carmine)

